

Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	Totale	Teoria
-------	-------	-------	-------	--------	--------

Analisi e Geometria 1 Seconda prova in itinere 03 Febbraio 2014 Compito A	Docente:	Politecnico di Milano Ingegneria Industriale
Cognome:	Nome:	Matricola:

Punteggi degli esercizi: Es.1: 8 punti; Es.2: 8 punti; Es.3: 8 punti; Es.4: 8 punti.

Istruzioni: *Tutte le risposte devono essere motivate. Gli esercizi vanno svolti su questi fogli, nello spazio sotto il testo e, in caso di necessità, sul retro. I fogli di brutta non devono essere consegnati.*

1. i) Determinare l'integrabilità della funzione $f(t) := \frac{(1-e^{-t})^2}{e^{2t}-1}$ su $(0, +\infty) \subset \mathbb{R}$.
 ii) Calcolare l'integrale

$$I = \int_0^{+\infty} \frac{(1-e^{-t})^2}{e^{2t}-1} dt.$$

SOLUZIONE

- i)1. Poiché $f(t) \geq 0$, $f(t) \sim \frac{t}{2}$ per $t \rightarrow 0^+$ e $f(t) \sim e^{-2t}$ per $t \rightarrow +\infty$, si ha che f è integrabile su $(0, +\infty) \subset \mathbb{R}$.

ii)

$$\begin{aligned}
 I &= \int_0^{+\infty} \frac{(1-e^{-t})^2}{e^{2t}-1} dt = (x := e^t, t = \log x, dt = x^{-1} dx) = \\
 &= \int_1^{+\infty} \frac{1(1-x^{-1})^2}{x(x^2-1)} dx = \\
 &= \int_1^{+\infty} \frac{(x-1)}{x^3(x+1)} dx = \\
 &= \int_1^{+\infty} \left(\frac{-2x^2+2x-1}{x^3} + \frac{2}{x+1} \right) dx = \\
 &= \int_1^{+\infty} \left(-\frac{2}{x} + \frac{2}{x^2} - \frac{1}{x^3} + \frac{2}{x+1} \right) dx = \\
 &= \left[-2 \log |x| + 2 \log |x+1| - \frac{2}{x} + \frac{1}{2x^2} \right]_0^{+\infty} = \\
 &= \left[2 \log \frac{x+1}{x} - \frac{2}{x} + \frac{1}{2x^2} \right]_1^{+\infty} = -(2 \log 2 - 2 + \frac{1}{2}) = \frac{3}{2} - \log 4.
 \end{aligned}$$

2. Si consideri l'equazione differenziale

$$y' = e^t - 2e^{t-y},$$

dove $y = y(t)$.

- i) Riconoscere di che tipo di equazione differenziale si tratta;
- ii) determinare le eventuali soluzioni stazionarie (cioè quelle del tipo $y = k$, con $k \in \mathbb{R}$);
- iii) individuare la soluzione $\bar{y} : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ che passa per il punto $(0; 1)$;
- iv) scrivere il polinomio di Mac Laurin di grado due generato dalla funzione \bar{y} , senza calcolare esplicitamente le derivate di \bar{y} nel generico punto t di \mathbb{R} .

SOLUZIONE

- i) Poiché si può porre nella forma $y' = e^t(1 - 2e^{-y})$, l'equazione è del tipo $y' = a(t)b(y)$, per cui è a variabili separabili.
- ii) Le soluzioni stazionarie sono le soluzioni dell'equazione $b(y) = 0$, cioè dell'equazione $1 - 2e^{-y} = 0$, equivalente all'equazione $\frac{e^y - 2}{e^y} = 0$, la cui unica soluzione è $y = \ln 2$.

- iii) Le altre soluzioni si ottengono dall'equazione $\int \frac{1}{1 - 2e^{-y}} dy = \int e^t dt$, cioè dall'equazione

$$\int \frac{e^y}{e^y - 2} dy = \int e^t dt,$$

da cui si ottiene $\ln |e^y - 2| = e^t + c$ ($c \in \mathbb{R}$), da cui segue $|e^y - 2| = e^{e^t+c} = e^c \cdot e^{e^t}$ ($c \in \mathbb{R}$), ossia $|e^y - 2| = k \cdot e^{e^t}$ ($k \in (0, +\infty)$). Di conseguenza, risulta $e^y - 2 = \pm k \cdot e^{e^t}$ ($k \in (0, +\infty)$), ossia $e^y - 2 = K \cdot e^{e^t}$ ($K \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$), da cui si ottiene l'integrale generale $y = \ln(2 + K \cdot e^{e^t})$ ($K \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$). Osservando che per $K = 0$ si ottiene la soluzione stazionaria $y = \ln 2$, si può affermare che le soluzioni dell'equazione differenziale di partenza sono tutte e sole quelle del tipo

$$y = \ln(2 + K \cdot e^{e^t}),$$

con $K \in \mathbb{R}$. Imponendo il passaggio per il punto $(0, 1)$ si ottiene $1 = \ln(2 + Ke)$, da cui segue $2 + Ke = e$, ossia $K = 1 - \frac{2}{e}$. Sostituendo tale valore di K nell'integrale generale si ottiene la soluzione

$$\bar{y} = \ln\left(2 + \left(1 - \frac{2}{e}\right) \cdot e^{e^t}\right).$$

Osserviamo che $1 - \frac{2}{e}$ è positivo, per cui la soluzione \bar{y} è effettivamente definita in tutto \mathbb{R} .

- iv) Sappiamo che $\bar{y}(0) = 1$. Inoltre, sappiamo che $\bar{y}'(t) = e^t - 2e^{t-\bar{y}(t)}$, per cui risulta

$$\bar{y}'(0) = e^0 - 2e^{0-\bar{y}(0)} = 1 - 2e^{-1}.$$

Sempre dalla ralla relazione $\bar{y}'(t) = e^t - 2e^{t-\bar{y}(t)}$ si ottiene inoltre

$$\bar{y}''(t) = e^t - 2\left(e^{t-\bar{y}(t)}\right)(1 - \bar{y}'(t)),$$

da cui segue

$$\bar{y}''(0) = e^0 - 2\left(e^{0-\bar{y}(0)}\right)(1 - \bar{y}'(0)) = 1 - 2e^{-1} \cdot 2e^{-1} = 1 - 4e^{-2}.$$

Il polinomio di Mac Laurin di grado due generato da \bar{y} è quindi

$$1 + (1 - 2e^{-1})t + \frac{1 - 4e^{-2}}{2}t^2.$$

3. Sia $\Gamma \subset \mathbb{R}^3$ la curva parametrizzata da $\gamma(t) := \left(\frac{t^2}{2}, \sqrt{2}\frac{t^3}{3}, \frac{t^4}{4}\right) \quad t \in [1, 2]$.

- i) Determinarne la lunghezza $l(\Gamma)$.
- ii) Determinare il piano osculatore a Γ nel punto $p_0 = (1, \frac{4}{3}, 1) \in \Gamma$.
- iii) Determinare curvatura k e raggio di curvatura ρ nel punto p_0 .
- iv) Determinare il centro q_0 del cerchio osculatore nel punto p_0 .

SOLUZIONE

i) $\dot{\gamma}(t) = (t, \sqrt{2}t^2, t^3), \quad \|\dot{\gamma}(t)\| = t(t^2 + 1), \quad t \in [1, 2]$.

$$l(\Gamma) = \int_{\Gamma} 1 ds = \int_1^2 \|\dot{\gamma}(t)\| dt = \int_1^2 t(t^2 + 1) dt = \left[\frac{t^4}{4} + \frac{t^2}{2}\right]_1^2 = \frac{21}{4}.$$

ii) Il punto $p_0 \in \Gamma$ corrisponde al valore $t_0 = \sqrt{2}$ del parametro: $p_0 = \gamma(\sqrt{2})$. Come vettore ortogonale al piano osculatore si può considerare

$$\bar{n} := \dot{\gamma}(\sqrt{2}) \wedge \ddot{\gamma}(\sqrt{2}).$$

Poiché

$$\dot{\gamma}(t) = (t, \sqrt{2}t^2, t^3), \quad t \in [1, 2]$$

$$\ddot{\gamma}(t) = (1, 2\sqrt{2}t, 3t^2), \quad t \in [1, 2]$$

$$\dot{\gamma}(t) \wedge \ddot{\gamma}(t) = t^2(\sqrt{2}t^2, -2t, \sqrt{2}), \quad t \in [1, 2]$$

si ha $\bar{n} = 2\sqrt{2}(2, -2, 1)$. Il piano osculatore risulta quindi essere

$$\begin{aligned} P(p_0) &= \{p \in \mathbb{R}^3 : \bar{n} \cdot (p - p_0) = 0\} \\ &= \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : (2, -2, 1) \cdot (x - 1, y - \frac{4}{3}, z - 1) = 0\} \\ &= \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : 2x - 2y + z = \frac{1}{3}\}. \end{aligned}$$

iii) Curvatura e raggio del cerchio osculatore nel punto p_0 sono dati da

$$k = \frac{\|\dot{\gamma}(\sqrt{2}) \wedge \ddot{\gamma}(\sqrt{2})\|}{\|\dot{\gamma}(\sqrt{2})\|^3} = \frac{\|2\sqrt{2}(2, -2, 1)\|}{\|3\sqrt{2}\|^3} = \frac{1}{9} \quad \rho = \frac{1}{k} = 9.$$

iv) Il centro del cerchio osculatore è dato da $q_0 = p_0 + \rho \bar{N}(\sqrt{2})$ dove $\bar{N}(\sqrt{2})$ e' il versore normale a Γ in $p_0 = \gamma(\sqrt{2})$. Poiché il versore binormale e' dato da

$$\bar{B}(\sqrt{2}) = \frac{\bar{n}}{\|\bar{n}\|} = \frac{\dot{\gamma}(\sqrt{2}) \wedge \ddot{\gamma}(\sqrt{2})}{\|\dot{\gamma}(\sqrt{2}) \wedge \ddot{\gamma}(\sqrt{2})\|} = \frac{2\sqrt{2}(2, -2, 1)}{\|2\sqrt{2}(2, -2, 1)\|} = \frac{2\sqrt{2}(2, -2, 1)}{6\sqrt{2}} = \frac{1}{3}(2, -2, 1),$$

il versore tangente è dato da

$$\bar{T}(\sqrt{2}) = \frac{\dot{\gamma}(\sqrt{2})}{\|\dot{\gamma}(\sqrt{2})\|} = \frac{\sqrt{2}(1, 2, 2)}{\|\sqrt{2}(1, 2, 2)\|} = \frac{1}{3}(1, 2, 2)$$

ed il versore normale risulta essere

$$\bar{N}(\sqrt{2}) = \bar{B}(\sqrt{2}) \wedge \bar{T}(\sqrt{2}) = \frac{1}{3}(-2, -1, 2)$$

e quindi $q_0 = \left(1, \frac{4}{3}, 1\right) + 9\frac{1}{3}(-2, -1, 2) = \left(1, \frac{4}{3}, 1\right) + 3(-2, -1, 2) = \left(-5, -\frac{5}{3}, 7\right)$.

4. Nello spazio riferito a un sistema cartesiano $Oxyz$, sia $P \equiv (-1, 2, 3)$ e sia r la retta che si ottiene intersecando i due piani rappresentati dalle equazioni $-x + 2y + 3z + 1 = 0$ e $x + y + z = 0$.

- i) Scrivere un'equazione cartesiana del piano ortogonale a r che passa per P ;
- ii) determinare le coordinate del punto P' , simmetrico di P rispetto a r .

SOLUZIONE

- i) Un vettore direzionale della retta si può ottenere calcolando il prodotto vettoriale dei vettori $(-1, 2, 3)$ e $(1, 1, 1)$ (ortogonali ai due piani) oppure scrivendo la retta in forma parametrica. Seguiamo questa seconda strada. Risolvendo il sistema

$$\begin{cases} -x + 2y + 3z + 1 = 0 \\ x + y + z = 0 \end{cases}$$

rispetto a x e a y (è possibile fare altre scelte) si ottiene

$$\begin{cases} x = \frac{z+1}{3} \\ y = \frac{-4z-1}{3} \end{cases}.$$

Una rappresentazione parametrica della retta r è quindi la seguente:

$$\begin{cases} x = \frac{1}{3} + \frac{1}{3}t \\ y = -\frac{1}{3} - \frac{4}{3}t \\ z = t \end{cases}.$$

I vettori direzionali della retta r sono quindi tutti e soli i vettori non nulli paralleli al vettore $(1/3, -4/3, 1)$. Scegliamo ad esempio come vettore direzionale di r il vettore $\mathbf{v} = (1, -4, 3)$. Il piano cercato passa per il punto $P \equiv (-1, 2, 3)$ ed è ortogonale al vettore \mathbf{v} , per cui ha equazione $x + 1 - 4(y - 2) + 3(z - 3) = 0$, ossia $x - 4y + 3z = 0$.

- ii) Il punto cercato è il simmetrico del punto P rispetto al punto di intersezione fra la retta r e il piano trovato al punto ii). Intersecando la retta r con tale piano si ottiene l'equazione

$$\frac{1+t}{3} - 4\frac{-1-4t}{3} + 3t = 0,$$

da cui si ottiene il valore $t = -\frac{5}{25}$, che corrisponde al punto $Q \equiv \left(\frac{7}{26}, -\frac{1}{13}, -\frac{5}{26}\right)$ della retta r . Poiché il punto Q è il punto medio fra i punti P e P' , posto $P' \equiv (x, y, z)$, risulta

$$\left(\frac{7}{26}, -\frac{1}{13}, -\frac{5}{26}\right) = \left(\frac{x-1}{2}, \frac{y+2}{2}, \frac{z+3}{2}\right),$$

da cui si ottiene

$$P' \equiv \left(\frac{20}{13}, -\frac{28}{13}, -\frac{44}{13}\right).$$